Istituto Comprensivo Statale "Cortona 1"

Via di Murata - 52044 CORTONA (AR) Tel 0575/ 603385
e-mail aric842003@istruzione.it – aric842003@pec.istruzione.it
Codice fiscale 92082420511 – Sito web: iccortona1.edu.it

PROTOCOLLO DI EVACUAZIONE

L'evacuazione dovuta ad incendio e/o terremoto (situazione reale o simulata) si effettua con le modalità di seguito indicate.

EVACUAZIONE TERREMOTO

Si effettuano tre suoni brevi (circa 3 secondi) e intermittenti (circa 1 secondo di pausa) azionando la campanella del cambio ora per simulare la scossa sismica e dare il pre-allarme. A questo segnale bisognerà cercare riparo nei luoghi più prossimi, sotto i banchi o sotto pareti portanti/angoli tra pareti, architravi e vani delle porte. Dopo circa 30 secondi dal primo segnale (durante i quali si simula una scossa in atto), verrà emesso un suono continuo di campanella (circa 15 secondi) che indica di abbandonare immediatamente l'edificio.

EVACUAZIONE ANTINCENDIO

Per segnalare l'evacuazione immediata dell'edificio in caso di incendio o per qualsiasi altra emergenza, verrà emesso un suono continuo di campanella del cambio ora di circa 15 secondi.

COME SI SVOLGE L'EVACUAZIONE

A cura degli insegnanti in ogni classe vengono assegnati agli alunni gli incarichi di:

- STUDENTI APRIFILA (n.2 unità): hanno l'incarico di guidare i compagni verso l'uscita di sicurezza, seguendo le vie di fuga e le indicazioni dell'insegnante.
- STUDENTI SERRAFILA (o CHIUDIFILA) (n.2 unità): hanno l'incarico di controllare che l'evacuazione si svolga in modo corretto e che tutti gli studenti abbiano lasciato l'aula e chiudano la porta, in caso di incendio.
- STUDENTE AIUTANTE: ha il compito di aiutare gli studenti con disabilità, se necessario e se non è presente l'insegnante di sostegno, o gli studenti che vengono presi dal panico.

PROTOCOLLO DI EVACUAZIONE

A cura degli insegnanti, in ogni classe vengono assegnati agli alunni gli incarichi di APRI-FILA e di CHIUDI-FILA (per ciascuno, individuare almeno n.2 alunni, in modo da assicurare la continuità della loro presenza; è bene mantenere affisso nell'aula il promemoria degli incarichi e dei nominativi).

La designazione di tali alunni deve essere fatta, di norma, all'inizio dell'anno scolastico con la supervisione del Coordinatore di classe, tenendo conto dell'opportunità di nominare apri-fila l'alunno che si trova abitualmente nella posizione più vicina alla porta da usare durante l'esodo, e di nominare chiudi-fila l'alunno che si trova abitualmente nella posizione più lontana.

È indispensabile che gli alunni si abituino a non lasciare tra i banchi i loro zaini che possono creare intralcio o grave pericolo nelle fasi di evacuazione. Suggeriamo, pertanto, di creare degli spazi confinati preposti appunto al deposito di cartelle e zaini.

Durante le operazioni di evacuazione ogni classe esce ordinatamente dal locale in cui si trova (aula o altro locale).

L'insegnante di classe prenderà con sé il registro di classe o il modulo dove sono elencati i nomi e cognomi degli alunni della classe.

Si suggerisce di inserire elenco alunni e modulo di evacuazione in una cartellina con una penna da tenere affissa su ogni porta o parete vicino al piano di evacuazione.

All'ordine di evacuazione dell'edificio impartito dalla figura preposta (fiduciario di plesso o suo sostituto), tutti mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.

SEGNALE D'ALLARME: AVVIO DELLE AZIONI DI EVACUAZIONE

La decisione dell'evacuazione dell'edificio dovrà essere presa, in base alle circostanze, dal dirigente scolastico, se presente nel plesso, dal preposto di plesso o suo sostituto.

Una volta decisa l'evacuazione, deve essere diramato l'ordine di evacuazione mediante la seguente modalità:

1) Attivazione del bottone rosso antincendio[1], se presente nel plesso tale impianto;
2) Suono della campanella del cambio dell'ora, prolungato per circa 15 secondi, se presente nel plesso tale dispositivo e se lo stesso è azionabile manualmente;
3) A voce, porta a porta, diramando l'ordine in tutti i locali della scuola.

ORDINA L'EVACUAZIONE:	IL DIRIGENTE SCOLASTICO, SE PRESENTE, OPPURE IL PREPOSTO (FIDUCIARIO DI PLESSO) O IN SUA ASSENZA UN SOSTITUTO TRA I NOMI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO
AZIONA IL SEGNALE DI ALLARME:	IL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO DI TURNO, SECONDO LE MODALITÀ DI CUI SOPRA.

[1] Se non sono stati adeguatamente testati il funzionamento ed il resettaggio di tale sistema, per la sola simulazione di emergenza si passa al punto 2).

PROTOCOLLO DI EVACUAZIONE

	NEL CASO 1), AZIONANDO IL BOTTONE PIÙ VICINO ALL'INGRESSO (C.S. ASSEGNATO ALL'INGRESSO) NEL CASO 2) AZIONANDO LA CAMPANELLA DEL CAMBIO DELL'ORA (C.S. ASSEGNATO ALL'INGRESSO) NEL CASO 3) TUTTI I COLLABORATORI SCOLASTICI PRESENTI, CIASCUNO PER GLI SPAZI DI PROPRIA PERTINENZA
CONTROLLA LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE AI PIANI:	IL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO DI TURNO AI PIANI
CONTROLLA LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE DELLE SINGOLE AULE/ALTRI SPAZI:	L'INSEGNANTE IN ORARIO PRESENTE AL MOMENTO IN CLASSE/ALTRO SPAZIO
INTERROMPE L'EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA:	IL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO PIÙ VICINO AL PANNELLO ELETTRICO (GENERALE O DI SETTORE), CHIAVE DEL GAS, CHIAVE DELL'ACQUA
ESEGUE LE CHIAMATE DI SOCCORSO:	PREPOSTO (FIDUCIARIA DI PLESSO) O SUO SOSTITUTO O, IN ASSENZA, MEMBRO DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO O, IN ASSENZA, COLLABORATORE SCOLASTICO ASSEGNATO ALL'INGRESSO
UTILIZZA EVENTUALI ESTINTORI O IDRANTI:	I COMPONENTI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO O IN CASO DI SERIA URGENZA CHIUNQUE DEL PERSONALE SI RITENGA IN GRADO DI FARLO
ASSISTENZA AI DISABILI:	È COMPITO DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO SE PRESENTE, IN SUA ASSENZA DELL'INSEGNANTE DI CLASSE AIUTATO DALL'ALUNNO CHIUDI-FILA O ALUNNO AIUTANTE

REGOLE DI EVACUAZIONE

Appena diramato il segnale di evacuazione, ha inizio la stessa: tutti i presenti devono abbandonare i locali dello stabile, con ordine e senza panico, e dirigersi verso le uscite di sicurezza, come indicato dai segnali di uscita e rappresentati nei piani di evacuazione affissi, per raggiungere le aree esterne di raccolta prestabilite.

Durante le operazioni di uscita dai locali bisogna:

- lasciare libri, zaini, indumenti personali;
- avviarsi verso il luogo di raccolta, speditamente, ma senza correre o spingere;
- non tornare indietro a raccogliere effetti personali;

- non ostruire gli accessi allo stabile;
- attendere nel luogo di raccolta, per rispondere all'appello e ricevere ulteriori ordini o disposizioni dal nucleo operativo (Squadra di Emergenza).

Inoltre, in caso di incendio:

- mantenere la calma;
- se l'incendio si è sviluppato in aula, uscire subito chiudendo la porta controllando che nessuno sia rimasto all'interno;
- se l'incendio è fuori della propria aula e il fumo rende impraticabile le scale e i corridoi, chiudere bene la porta, aprire la finestra e, senza sporgersi troppo, chiedere soccorso;
- se il fumo non permette di respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto essendo meno denso dell'aria;
- intervenire immediatamente azionando i sistemi di allarme e se istruiti, utilizzando i mezzi antincendio a disposizione (estintori portatili, ecc.)

I DOCENTI prelevano dall'aula la cartellina che contiene:

- il modulo a) (verbale di evacuazione di classe);
- il modulo b) (elenco alunni);
- una penna;

ed impartiscono agli alunni l'ordine di evacuazione guidando il gruppo verso il punto di raccolta, seguendo i percorsi di evacuazione previsti dalle planimetrie della sicurezza.

Avranno cura di avere con sé un dispositivo digitale per accedere successivamente al registro elettronico.

AL PUNTO DI RACCOLTA:

- compilano il modulo b) con annotazione degli assenti da scuola, consultando il registro elettronico;
- effettuano l'appello registrando evacuati, feriti, dispersi;
- compilano il modulo a);
- consegnano i due moduli compilati al Coordinatore dell'Emergenza (preposto di plesso o suo sostituto).
- attendono con gli alunni ulteriori disposizioni in merito al rientro negli edifici.

L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO, se presente, si occuperà dell'evacuazione degli alunni con disabilità, con l'aiuto del personale preposto e, se necessario, dell'alunno aiutante.

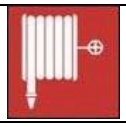
GLI ALUNNI ISOLATI[2] si aggregano alla classe o al gruppo più vicino segnalando la propria presenza e specificando la classe di appartenenza all'insegnante che accompagna il gruppo; se ciò non è possibile (non vi sono gruppi nelle vicinanze) procedono all'evacuazione in modo individuale secondo la via di emergenza più vicina. Al punto di raccolta segnaleranno immediatamente la propria presenza ai propri compagni di classe ed al docente che li accompagna, ed in mancanza della propria classe sul luogo di raccolta, ad un qualsiasi insegnante, specificando la classe di appartenenza.

[2] Ad esempio perché si trovavano ai servizi igienici, oppure in piccolo gruppo lontano dall'aula, etc.

PROTOCOLLO DI EVACUAZIONE

VIE DI FUGA

Nelle aule, nei laboratori, nelle palestre, nei corridoi, per le scale e in corrispondenza delle uscite sono sistemati cartelli segnalatori dei percorsi che gli studenti, i genitori presenti a scuola, i docenti e il personale ATA devono seguire in caso di evacuazione. Quelli, di seguito riportati, sono alcuni segnali che si trovano nell'edificio scolastico.

	ALLARME ANTINCENDIO		INDICAZIONE USCITA DI EMERGENZA
	ESTINTORE		INDICAZIONE USCITA DI EMERGENZA
	NASPO		TENSIONE ELETTRICA
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO		PERICOLO DI SCIVOLAMENTO

RICHIESTA DI SOCCORSO

Appena diffuso il segnale di allarme è necessario effettuare le chiamate di soccorso. Il seguente promemoria è bene che si trovi vicino a tutti i telefoni della scuola:

TIPO DI EMERGENZA	CHI CHIAMARE	N. TELEFONO
INCENDIO, CROLLO	VIGILI DEL FUOCO	115
	CARABINIERI	112
ORDIGNI ESPLOSIVI	CARABINIERI	112
	POLIZIA DI STATO	113
IN OGNI CASO	**PRONTO SOCCORSO**	**118**